

ARGENTERA

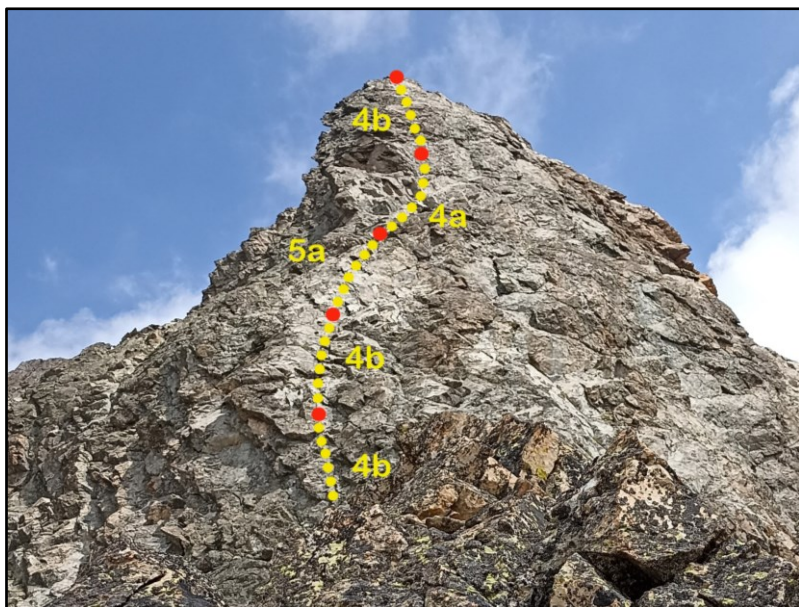
Cima SUD 3297 mt.

AVVICINAMENTO

Raggiunto il Piano della Casa del Re 1765 mt. ove si lascia l'auto, si imbecca l'evidente sentiero sulla sinistra ed in circa 2 ore si raggiunge, su comoda mulattiera, l'accogliente Rifugio Remondino. Dal rifugio, oltre la piazzola dell'elicottero, si imbecca un sentiero che salendo su di una pietraia parecchio tormentata sale in direzione dell'evidente canalone dei Detriti. Oltrepassata la pietraia una traccia più marcata conduce all'inizio del canalone e all'altezza di un grosso masso lo si abbandona per salire a sinistra. Seguendo vaghe tracce per il canale Freshfield si punta ad un enorme sasso con caverna alla base, proprio sotto lo sperone Sud ove attacca la via. (35 min. dal rifugio Remondino)

Via "GRUPPO AOSTA"

Danilo COLLINO Alberto TARDITI





Attacco: seguendo vaghe tracce per il canale Freshfield si punta ad un enorme sasso. Attacco pochi metri più in alto.

Esposizione: Sud

Sviluppo: 500 mt. sino alla Punta Umberto. Considerare che dal termine della via vera e propria si deve percorrere tutta la cresta Sigismondi.

Difficoltà: 5b max

Relazione: **L1** si sale dritti sulla bellissima roccia di un evidente speroncino sino a sostare poco sopra una marcata fessura. **5a 35 mt.**

L2 in leggero traverso a destra si supera con passo impegnativo un muretto e si continua verticalmente su buone prese fino alla comoda sosta. **5b 30 mt.**

L3 si segue il breve diedro per una decina di metri e poi si sale su una divertente placca verticale con fessura, sostando alla base di un evidente diedro rossastro. **5a 30 mt.**

L4 una lunghezza spettacolare con arrampicata in fessura sino al termine del diedro. Sosta a fianco di uno spuntone. **5b 30 mt.**

- L5** tiro poco continuo su balze sino alla base dell'evidente placconata nera. **4c 50 mt.**
- L6** facile placca su roccia nera perfetta. In cima a sinistra e dopo un breve tratto facile si sosta alla base di un canale. **4b 30 mt.**
- L7** salendo in placca a destra dello spigolo si attacca il muro verticale con passaggi atletici non difficili, ma continui, fino a raggiungere la sommità del torrione. **5b 35 mt.**
- L8** ora la via si sposta in orizzontale verso la parte superiore dello sperone. Allungare bene le protezioni per evitare attriti. Sosta di progressione senza anelli alla base della placconata bianca. **4a 35 mt.**
- L9** si sale a destra del filo dello sperone con facile arrampicata la bella placca bianca. **4b 40 mt.**
- L10** altra bella lunghezza sempre su roccia bianca a destra del filo. **4b 35 mt.**
- L11** un altro tiro molto bello su muretto verticale ricco di tacche. Si prosegue più facilmente sulla placca sommitale. **5a 35 mt.**
- L12** penultimo tiro, abbattuto, con roccia un po' più rotta. **4a/facile 35 mt.**
- L13** ultima placca che raggiunge la sommità della Punta Umberto sulla cresta Sigismondi a destra della Punta Putsheller. **4b 40 mt.**

Discesa: la discesa sulla via è sempre possibile, essendo tutte le soste attrezzate su due anelli.

Considerare che è possibile scendere:

- raggiunta la vetta della Cima Sud dell'Argentera seguendo la via normale;
- dalla Punta Genova, con tre nuove calate da 25 mt, sulla parete Est sino alla cengia della via normale, nei pressi del Passo dei Detriti;
- dalla Punta Umberto in doppia sulla via. *Dalla sosta 13 alla 8 in corda doppia, l'ottavo tiro va ripervorso arrampicando essendo una cresta orizzontale, dalla sosta 7 a terra nuovamente in corda doppia.*

